



Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia

Ufficio Risorse materiali

Prot. int. 0001820 dd. 15.10.2019

IL DIRETTORE REGIONALE

in base alle attribuzioni conferite dalle norme riportate in calce al presente atto.

AUTORIZZA

l'Ufficio Risorse materiali ad effettuare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a) D. Lgs.50/2016, la ricerca, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di una ditta che possa svolgere il servizio di raccolta, carico, trasporto e conferimento all'impianto di rifiuti speciali pericolosi/non pericolosi presenti presso le seguenti sedi:

- ✓ Direzione Provinciale di Gorizia Ufficio Provinciale Territorio via Filzi, 3 Gorizia (elenco beni: allegato 1);
- ✓ Direzione Provinciale di Trieste, via Stock, 2/3 Trieste (elenco beni: allegato 2).
- ✓ Direzione Provinciale di Pordenone via Giardini Cattaneo, 3 (elenco beni: allegato 3);

L'importo stimato di €. 4.000 + IVA esclusi i costi dello smaltimento che verranno determinati sulla base dei pesi rilevati al momento del conferimento del materiale presso gli impianti.

Il contratto sarà perfezionato e potrà avere efficacia solo dopo l'ottenimento dei dati che la P.A. deve richiedere per la tracciabilità dei flussi finanziari ex L.136/2010.

Numero CIG: 8066515AC0

Motivazioni:

In ottemperanza alla procedura negoziale approvata in data 2.12.2011 - ultima modifica 12.05.2016 - dalla Direzione Centrale Amministrazione Pianificazione e Controllo Settore logistica e fornitori, è stata conclusa, da parte della preposta Commissione, la procedura per la "dismissione e cessione dei beni mobili non informatici" presenti presso le suindicate sedi i cui risultati sono riportati nel documento prot.int. n. 0001794 dd.11.10.2019 pubblicata sul sito intranet regionale.

E' pertanto necessario provvedere allo smaltimento dei beni mobili fuori uso per i quali non sono state avanzate richieste di cessione gratuita da parte degli Enti destinatari previsti dalla predetta procedura interna di cui alla scheda MIP C.e.1 dell'Agenzia delle Entrate approvata in data . 02/12/2011 - ultima modifica 12 maggio 2016.

La quantità e la tipologia degli arredi da conferire all'impianto è specificata negli allegati 1, 2, 3.

La ditta assegnataria del servizio dovrà essere iscritta all'Albo dei gestori ambientali per la raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel rispetto della vigente normativa in materia ambientale.

Il prezzo che si preventiva è di €. 4.000 + IVA.

Criterio di selezione delle Ditte da invitare:

Si autorizza l'Ufficio Risorse Materiali ad effettuare la conclusione delle attività negoziali e gli adempimenti connessi con la stipula del contratto mediante il sistema informatico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

Per l'aggiudicazione sarà utilizzato il criterio del prezzo più basso poiché si tratta di appalti di lavori, dal prezzo stimato inferiore alla soglia comunitaria, che non presentano notevole contenuto tecnologico né carattere innovativo.

Saranno invitate a partecipare tutte le ditte del Triveneto presenti sul ME.PA. che offrono tale servizio.

Alla ditta vincitrice verrà richiesto di certificare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 80 per la contrattazione con la P.A.

Responsabile unico del procedimento: dott. Giulio Lonzar.

Incaricata dell'attività istruttoria: Cristina Fava, Enrichetta Conforto

Il presente contratto è regolato dalle schede del M.I.P. B.b.4 che consente la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2. lett. a), D.Lgs 50/2016 fino alla soglia di € 40.000,00 (trattativa privata) secondo il punto B.b.4.1, e l'unicità del fornitore qualora il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato secondo il punto B.b.4.3.

Riferimenti normativi dell'atto:

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 8).

Regolamento di contabilità dell'Agenzia delle Entrate (artt. 16-17).

Manuale Interattivo delle Procedure MIP (schede A.b.3.2, B.b.4, B.b.4.1, B.b.4.3).

D. Lgs.n.50/2016 (Nuovo codice degli appalti e delle concessioni in attuazione delle direttive 2014/23/CE e 2014/24/CE e 2014/25/CE).

Art.1, comma 450, L. 296/2006 (come modificato dall'art. 7 della L. 6/7/2012, n. 94).

IL DIRETTORE REGIONALE
Maria Letizia Schillaci Ventura

L'originale del presente atto è conservato presso l'Ufficio emittente